

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA COME MODELLO DI SVILUPPO DEI CONTESTI SOCIALI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da.....

E

Il **Comune di Ferrara**, C.F. 00297110389 rappresentato da
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ferrara, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/03/2024 al n. PG.2024.

0314664, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"La progettazione partecipata come modello di sviluppo dei contesti sociali"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione alla zona stazione e alla vicina area verde di via Porta Catena nel Comune di Ferrara. Il progetto, in continuità con le precedenti annualità, prevede il proseguimento dell'attività di mediazione sociale e di comunità con un focus particolare nell'area del grattacielo e della zona stazione, il consolidamento dei percorsi di progettazione, gestione partecipata e cura delle aree a vocazione specifica dei giardini del grattacielo e la prosecuzione delle attività di coesione sociale e animazione territoriale degli spazi pubblici e delle sale comunali della zona. Inoltre, saranno implementati i percorsi di educazione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva, implementata l'attività di mediazione sociale e prevenzione dei rischi degli Street Tutor nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici e dato seguito al lavoro di monitoraggio e conoscenza del fenomeno delle aggregazioni giovanili. Al complesso degli interventi di prevenzione sociale e comunitaria si affiancherà la riqualificazione dell'area verde del sottomura di via Porta Catena, con la costruzione di un campo sportivo polivalente e un'area gioco attrezzata per bambini. Il progetto infine prevede la realizzazione di uno studio di aggiornamento della diagnosi locale di sicurezza del Comune di Ferrara.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ferrara.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"La progettazione partecipata come modello di sviluppo dei contesti sociali"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano la zona stazione del Comune di Ferrara, ed in particolare:

- riqualificazione dell'area verde del sottomura di via Porta Catena, con la costruzione di un campo sportivo polivalente e un'area gioco attrezzata per bambini;
- realizzazione di attività di mediazione di comunità, coesione sociale, educativa giovanile, progettazione partecipata e animazione territoriale degli spazi pubblici, con particolare attenzione all'area del grattacielo;
- proseguimento del lavoro di monitoraggio e conoscenza del fenomeno delle aggregazioni giovanili;
- proseguimento dell'attività di mediazione sociale e prevenzione dei rischi della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici;
- realizzazione di uno studio di aggiornamento della diagnosi locale di sicurezza del Comune.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. B79I24009170006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di Mediazione sociale;	98.150,00€.
- Street Tutor;	1.850,00€.
- Progettazione partecipata;	77.000,00€.
	10.000,00€.

- Studio aggiornamento diagnosi locale di sicurezza.	
Totale spese correnti	187.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- costruzione campo sportivo polivalente e area gioco attrezzata per bambini nell'area verde di via Porta Catena	100.000,00€.
Totale spese investimento	100.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ferrara, la somma complessiva di **150.000,00€.** di cui **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.70.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.287.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e €. 187.000,00 per spese correnti), di cui **€.137.000,00** a carico del Comune di Ferrara. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "La progettazione partecipata come modello di sviluppo dei contesti sociali";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "La progettazione partecipata come modello di sviluppo dei contesti sociali" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Francesco Paparella, Stefania De Cillis e Alessandra Scaramelli per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **150.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute

nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ferrara quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ferrara dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre

2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ferrara